

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: Anno... 1.20
semestre... 0.60
trimestre... 0.30
Vestire... 1
mens... 2
Estero: Anno... 1.80
semestre... 0.90
trimestre... 0.45
Le associazioni non diadette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il Regno costerà 2 - Arretrato cost. 15.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga costerà 50 - In terza pagina dopo la firma del Gerente costerà 50 - Nella quarta pagina costerà 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.
Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. - I manoscritti non si restituiscono. - Lettere e pioggetti non si accettano se non accompagnati.

Per le Associazioni e per le inserzioni rivolgersi all'Ufficio del giornale, in Via dei Gorgi, o presso il signor Raimondo Zorzi Via S. Bartolomeo N. 14. Udine

ASSEMBLEA GENERALE

DEI CIRCOLI CATTOLICI OPERAI IN FRANCIA

La nuova assemblea generale dei membri dell'Opera, dei Circoli Cattolici d'operai in Francia ha consacrato a Parigi cinque giorni interi agli studi ed al lavoro pratico. Era stata aperta con una messa solenne a San Gennaro l'Axerols, il 3 maggio, dall'Emo Cardinale Arcivescovo di Parigi, presidente d'onore, e terminò Domenica 8, con un pellegrinaggio alla Cappella nazionale del Sacro Cuore con una imponente cerimonia a Notre-Dame, nella quale Sua Eminenza ha impartito solennemente la Benedizione Papale accordata dal Sommo Pontefice all'Opera dei Circoli Cattolici d'operai, infine con un banchetto d'addio, e un arrivederci cordialissimo all'anno venturo.

Le assemblee dell'Opera dei Circoli Cattolici hanno un carattere tutto speciale che, del resto, è quello dell'opera in se stessa; difatti non sono ne comizi dove si vota, né congressi dove si esprimano voti, né infine, qualche seduta ad uso parlamentare, ma proprio riunioni di lavoro nelle quali, prima di dare una conclusione pratica a studi maturamente preparati da prima, vengono a ricalcarsi al lume che produce lo scambio delle idee in un ambiente assolutamente d'accordo sui principii.

Potrà farsi un'idea dell'attività e dell'ardore laborioso dei membri dell'Opera, pensando che ogni giorno era occupato da tre sedute consecutive di parecchie ore. L'appello speciale fatto dal Conte Alberto de' Mura aveva chiamato quest'anno un numero molto più grande del consueto.

Le sedute si tenevano nell'Hotel Continental, dove le splendide sale erano decorate dell'immagine del Crocifisso e gli edili ripercuotevano le preghiere a Dio e gli Evviva al Papa ed al Vescovi.

Esporre tutti i lavori dell'Assemblea sarebbe difficile intrapresa; l'abbondanza delle materie che vi furono trattate non ce lo permette. Basti il dire, che due idee fissi hanno ispirato la riunione, cioè prima la necessità per tutti coloro cui l'educazione, la fortuna, il talento hanno innalzato a un rango sociale superiore, di praticare i doveri di patronato verso i poveri, i deboli, gli operai; poi come mezzo di applicare questo principio d'ordine sociale cristiano, l'associazione sotto tutte le sue forme e in tutte le sfere dell'umana attività.

Il rendiconto degli sforzi praticati fin qui ha mostrato i risultati ottenuti nella agricoltura, nelle arti, nei mestieri e nella industria.

Coll'unione dei proprietari di fondi si è ottenuta la fondazione, in 13 dipartimenti, di Circoli e Riunioni di agricoltori

cristiani, in cui si studiano e si praticano i mezzi necessari per applicare alla classe dei contadini, i vantaggi della società cristiana.

Nelle arti e nei mestieri l'Assemblea ha accolto cogli attestati d'una viva soddisfazione, l'annuncio della fondazione di officii assolutamente cristiani, nei quali padroni e operai professano la loro fede e praticano i loro doveri. Parigi ha dato l'esempio colla fondazione della stamperia Mars, che contiene 100 operai: la provincia non è rimasta indietro, e parecchie città importanti hanno veduto sorgere simili officii.

Ma il fatto più considerevole in ordine all'avvenire, è la ricostituzione, in pieno secolo decimonono, di vere corporazioni sotto il nome d'Associazioni professionali d'arti e mestieri. Se il nome è nuovo, il principio e lo spirito sono antichi. E' sempre l'associazione che stende la sua influenza a beneficio degli operai che la rivoluzione ha gettati nell'isolamento, avviliti e degradati.

Una caratteristica che distingue le attuali corporazioni dalle antiche è nel Comitato di uomini disinteressati, illustri, nobili che si mette alla testa dell'Associazione, le dà lustro e forza, e le ottiene il rispetto della parte avversaria, e l'armonia negli operai che si vedono incoraggiati e premiati dalla presenza e dalla benevolenza dei propri padroni.

L'associazione professionale è amministrata da un Consiglio sindacale formato di padroni e di operai; e al quale si arriva dai padroni col capitale, dagli operai col merito, coll'attività e col risparmio. Per risparmio sono istituita una Banca Popolare presieduta da due abili paronaggi, i signori Aubry e de la Bouillere, che in soli sei mesi ha scontato 160,000 franchi ed ha prestato L. 30,000, e che ha provveduto a tanti piccoli bisogni, lasciando l'operaio tranquillo al suo lavoro, perchè ha come provvedere a bisogni straordinari.

Finora si sono stabilite in Francia 4 Associazioni professionali cristiane, cioè quelle 1, degli stampatori, librai e legatori; 2, degli orofici, bronzisti, gioiellieri, orologiai; 3, degli ebanisti, scultori e tappezzeri; 4, degli orticoltori giardinieri.

Dopo l'agricoltura, e le arti e mestieri eccoci all'industria. La sezione che trattava questa parte importante, era presieduta dal Conte Alberto de Mura, e composta di molti industriali non solo di Parigi ma di tutti i dipartimenti della Francia e specialmente dei centri più manifatturieri, Tonrecoing, Roubaix, Saint-Omand ecc., in numero di 80. Essi divisero i loro studi in due parti, affermazione di principii ed applicazione pratica dei medesimi.

Quanto ai principii, furono affermate le massime, che il padrone ha il dovere di

inviagire all'anima ed alla vita degli operai, nei limiti del possibile; - che le donne maritate si dispensino dal lavoro perchè attendano alla famiglia e specialmente alla educazione dei figli - che si abolisca assolutamente il lavoro di notte, di festi, e possibilmente nel pomeriggio del sabato - che il lavoro quantunque sembri un mercedonio perchè pagato col salario, è però sempre un atto che altamente interessa la religione, la morale e la politica.

Quanto alle applicazioni pratiche, si sono stabilite molte e molte cose che sarebbe troppo lungo enumerare. Riassumiamo le principali. Il padrone deve avere rapporti diretti cogli operai, e procurare di non servirsi di sotto-agenti, e quando non potesse farne a meno, deve riservarsi il diritto di appello per l'accettazione ed il rimando degli operai.

Il padrone cristiano non ha finito quando ha pagato all'operaio la mercede convenuta; cerca le possibili combinazioni per rendere questo salario costante, senza variazioni, feste, sufficente per provvedere ai bisogni per tutta la famiglia. Si costato il flagello degli abusi della concorrenza che spesso paralizzano la buona volontà del capo d'industria desideroso di compiere il proprio dovere. Ma specialmente si sono occupati delle varie istituzioni providenziali quali sono: Gli economati, le Società Cooperative di consumazione, le case di ritiro per vecchi, l'assicurazione sulla vita, ecc.

Come principio predominante e fondamentale si dovrebbe, ogni sorta di miglioramenti sarebbe assolutamente vano, se innanzi tutto non si sforzasse di dare le stesse cure all'azione morale e religiosa di modo che i benefici dell'ordine materiale devono essere sempre il complemento e quasi direbbero la ricompensa riservata agli operai, che entrano nelle associazioni religiose.

Gli esempi dati dalle amministrazioni delle grandi compagnie delle miniere e delle ferrovie hanno reso evidente tale dimostrazione.

L'azione morale e religiosa, il riposo della domenica, la già accennata sospensione di lavori nella sera dei sabbati, la istituzione di Cappelle, di Cappellani, di Religiose nelle manifatture, i segugi religiosi nei locali degli officii, costituirono l'argomento dell'ultima riunione.

Queste assemblee dunque è completamente riuscita, al di là delle speranze di chi l'aveva promossa. La macchina è in moto e si può sperare che l'assemblea dell'anno prossimo produrrà ancora maggiori frutti; e così si riuscirà a dare un colpo efficace alla economia rivoluzionaria e liberale, e si erigerà una diga solidissima contro il trionfo del socialismo.

Un utile avvertimento

Non pare che agli editori francesi di scritti e di giornali smpi basti di adoprarsi quanto possono nel loro paese a corrompere un gran numero dei loro lettori; giacchè la loro propaganda infernale cerca di estendersi con ogni modo alle più remote contrade, tanto che per arrestarla o almeno renderla meno dannosa, non ci vuole altro che l'energico intervento dei vescovi. Prova ne sia la lettera che troviamo nel giornale Le Canadien di Québec, indirizzataagli dall'arcivescovo di quella città.

Signor Direttore,

Pare che da poco tempo siano portati in questa città fasci enormi di giornali francesi, di data un po' antica e che si vendono a buon mercato per involtare e irropacchettare le mercanzie, e nel quali la immoralità e la rivoluzione è predicata con sfrontatezza inaudita. Credo perciò mio dovere di mettere i signori mercanti in guardia contro fogli così immondi, dei quali si fanno propagatori, senza saperlo; essi niente di meglio hanno da fare che gettarli sul fuoco: il più presto possibile.

Prago anche i genitori cristiani, nelle case dei quali sono portate le mercanzie rinvoltate: in questi scritti si pericolosi, da badar bene che i loro figli non siano esposti al pericolo di perdere l'innocenza e la fede.

Nella fiducia che vorrete pubblicare questa lettera, vi prego, signor direttore, di gradire le espressioni della mia riconoscenza.

Archivescovo di Québec.

Ostiamo raccomandare ai nostri mercanti e trafficanti cattolici di far tesoro dell'esortazione dell'Arcivescovo di Québec. Sarebbe però bene se essi potessero fare attenzione a quegli stampati che adoprano per involtare gli oggetti e le mercanzie che vendono e, che poi vanno naturalmente in mano d'ogni genere di persone! Si può mai sapere quali conseguenze possa produrre in qualche giovinetta o giovinetto la lettura di quei fogli; per troppo spesso ripieni o di racconti lascivi o di cronache scandalose, o di avvisi meno che convenienti?

La corruzione cerca, ai nostri giorni; di insinuarsi negli animi con ogni mezzo, e siccome uno potentissimo è la stampa, conviene che i genitori stiano molto attenti che certi fogli non cadano mai sotto gli occhi dei loro figli, e, lo ripetiamo, sarebbe molto desiderabile che simili stampati non si trovassero nelle botteghe e nei magazzini neppure per involtare la merce venduta, onde la fede e la morale di qualche compratore o compratrice innocente venissero a risentirne detrimento.

APPENDICE DEL «CITTADINO ITALIANO»

La Comune e gli ostaggi a Parigi

NEI GIORNI 24 E 26 MAGGIO 1871

(Versione libera dal francese)

Arriva alla fine l'ora dell'appello nominale. Un brigadiere, con una lanterna in mano; si avvanza per primo e dirige il movimento. Ascendesi la grande scala della prigione; si entra in un lungo corridoio al primo piano, e finché dura la sfilata, secondo l'ordine dell'appello, s'apre la porta d'una cella e si rinchiusa sul suo prigioniero. L'oscurità era completa. Ognuno dovette palpate le muraglie e cercare a tastoni il suo giaciglio. Ma in parecchie celle c'era la presenza reale di quel Gesù dal quale sgorga la luce e la pace.

Per meglio comprendere gli ultimi fatti, diamo qui una rapida descrizione dei luoghi che furono ad essi teatro. Non ho che a raccontare ciò che ho veduto.

La prigione della Roquette è, come si sa,

divisa dalla contrada dello stesso nome, in due fabbricati l'uno in faccia all'altro, ma completamente distinti. Alla sinistra, andando dalla Bastiglia al Cimitero del Padre Lachaise, sono i giovani carcerati, alla destra, i condannati. Era a quest'ultima categoria che dovevano appartenere naturalmente i nuovi arrivati.

Una volta entrati in questo domicilio della morte sulla cui porta poteva essere posta la scritta: lasciate ogni speranza o voi ch'entrare, non se ne uscirà più se non per volare all'altro mondo. Esternamente vi gira all'interno, e senza intervallo, una doppia strada di circosvilazione, non doppio cerchio di formidabili muraglie; internamente, innumerevoli corridoi; fiancheggiati in tutta la loro lunghezza, dalle porte fatali con piccola finestrella e grossi e pesanti chiavistelli.

Per mobili, nelle anguste celle, havvi un letto; ma qual letto! quattro assi grossolane con sopra un pagliericcio, ed una ruvida coperta, e nient'altro; né una tavola, né una sedia. Al primo veder quei luoghi, lo s'indovina non esser questi dimore ma luoghi di passaggio dove il condannato attende la sua ultima ora. Contuttociò la Roquette è di gran lunga migliore di Mazas:

almeno è una prigione umana; le celle non sono tombe, ed il prigioniero vi è rinchiuso ma non seppellito. Non v'è corrispondenza col di fuori, ma i prigionieri possono parlarsi ed ascoltarsi fra loro, e quando la lingua parla, il cuore respira e vive.

Ogni cella, almeno da un lato, non è separata dalla cella vicina, che da un leggero tramezzo, dividente in due parti uguali la finestra comune a due carceri; questa, non è, come a Mazas, un abbaio che non si può raggiungere, ma una vera finestra su cui si può appoggiarsi. Colla, al primo segnale, i due vicini si avanzano, si guardano faccia a faccia, e possono, senza controllo, conversare, farsi delle confidenze, ed anche confessarsi.

Oltre a ciò, il regolamento della casa permette le riunioni in comune. Se il tempo è bello, si fanno discendere i prigionieri per una scala a chiocciola, all'estremità del corridoio, nella prima strada di circosvilazione; quando poi è cattivo, passeggiano nel corridoio del loro appartamento, o si ritirano nelle cellette che restano aperte. Ripetiamolo un'altra volta, in questa casa della morte si vive, perchè havvi società.

Fin dalla prima sera, il P. Ducoudray era in intimo rapporto col suo vicino. Il

sig. Abbate Gard, giovane alunno del Seminario di S. Sulpizio, compagno sopravvissuto dell'angelico Abbate Seigneret, che il Signore trovava maturo per martirio, ebbe in sorte la cella vicina a quella del Padre Ducoudray: «La stessa sera, così ci raccontò, nell'oscurità, dopo d'aver stentatamente riconosciuto dove eravamo e tutto «ciò che ci aveva nell'interno ed all'interno, «noi ci incontrammo alla finestra comune. «Egli mi confidò poscia, che avea sposo il «Sa. Sacramento, per tenermi sempre alla «sua reale presenza; indi soggiunse: «fate «una fervida preghiera; e mercoledì mattina «vi darò la comunione per la festa Ascensionis «Christi...»

M'incoraggiò inoltre, dicendomi: «Noi «non temiamo nulla qui; se verremo fucilati «sarà per noi la massima fortuna, perchè «chè lo saremo in odium Christi.» Parlava d'un tuono convinto, senza animosità, con amore per gli uomini deplorando il loro acciecamiento ed i loro eccessi. Compresi in allora perchè il Padre Ducoudray sembrava sempre raccolto e composto come un prete all'altare.

(Continua)

Una corte consolare a Tunisi

La *Gazette* di Londra, in data del 21 corr., pubblica un ordine reale che in virtù delle convenzioni del 1863 e del 1875, istituisce una corte consolare inglese nella Tunisia.

Il console inglese a Tunisi funzionerà da giudice in quella corte, la quale avrà sotto la sua giurisdizione i processi criminali fra i nazionali inglesi, ed i processi civili fra inglesi o fra inglesi e stranieri a Tunisi.

Questa notizia, com'era ben naturale, fu accolta con viva sorpresa a Parigi. Il pubblico si domanda se, in base al trattato del 12 maggio, l'Inghilterra domanderà il consenso della Francia, ma anche gli stessi opportunisti non osano crederlo.

Fra loro

De Zerbi, parlando della parte avuta dal Coppino negli ultimi casi parlamentari, scrive:

«Qualcuno afferma e sostiene che il Coppino, senza volere per nulla offendere la sua rispettabilità, la sua onorabilità, la sua nettezza fisica e morale, che il Coppino si è trovato come un maiale capitato per caso in una mandra di giumenti che, in odore della nicchia del porcino chiamato i maiali a raccolta, capisce d'aver sbagliato dimora, scappa, e si riunisce ai compagni.»

E non c'è male, — a destra giumenti, a sinistra maiali!!

ARNIME PIO IX

I giornali parlando del conte Arnim testé defunto, ricordano il seguente aneddoto.

Un giorno, dopo la condanna a due anni d'ergastolo, il conte fece visita a Pio IX, a cui narrò le persecuzioni di Bismarck.

— Dove posso mai andare perchè non mi trovi? chiese il conte Arnim.

— Andate a Canossa, rispose il Pontefice col solito spirito.

— Come, a Canossa?

— Sì, il principe di Bismarck non ha forse detto: «Noi non andremo a Canossa?» Dunque se non ci va lui, andateci voi.

Il Centenario di Calderon

Telegrafano da Madrid al *Temps*: Oggi (22), cominciano le feste del secondo centenario di Calderon.

Esse dureranno fino al 30 maggio. Da parecchi giorni, Madrid ha preso un aspetto animatissimo, si calcolano che 100,000, stranieri e provinciali sieno giunti alla capitale.

Iersera, il Prado illuminato fu invaso da una folla enorme.

I tre primi giorni di festa saranno consacrati alle solennità accademiche e letterarie, all'inaugurazione del museo retrospettivo, delle esposizioni di pittura e d'orticoltura.

Ogni giorno vi saranno conferenze letterarie e concerti.

Il 25, 26 e il 27 avranno luogo delle processioni civiche e universitarie e una cavalcata storica.

Gli ultimi giorni saranno consacrati a riunioni artistiche e scientifiche.

Questa mattina, un grande numero di case e di pubblici edifici sono imbandierati e ornati di tappeti antichi. Si annunciano infine gli inevitabili combattimenti dei tori.

BOET

Ogni giorno che passa se ne viene a scoprire delle più belle, a riguardo del signor Boet.

I giornali di Madrid assicurano che costui ora entrato in Spagna per aiutarvi e fomentarvi una cospirazione internazionale.

Il *Siglo Futuro* dice che probabilmente il molo internazionalista Boet lo stava macchinando per conto di Canovas, che lo avrebbe poi sfrattato per rovesciare il

Ministero e atteggiarsi a salvatore del paese.

Contemporaneamente i giornali milanesi parlano di alcune truffe vergognose dal Boet commesse a Milano prima di partire per la Spagna e delle quali è già stata scoperta quella. Non sarebbe male che tra i truffati ci fosse qualcuno di quei buoni giurati che lo hanno assolto.

L'Europa descritta dal Times

Il *Times* di Londra traccia un quadro delle condizioni in cui versa oggidì l'Europa e dice: «L'Inghilterra sta rotolando l'eterno sasso di Sisifo, chiamato Irlanda; la Francia si occupa a dare il risveglio alle gelosie dei suoi vicini; l'Italia non sa più a quali diavoli dare il carico di governarla; nessuno sa dire come corra le cose in Spagna, gli spagnuoli meno degli altri; il Portogallo è in preda ad una febbre di cui ignora le cause; il Belgio è impigliato in querele religiose; il commercio della Germania va stremando nelle mani d'un illustre uomo di Stato.» Di Russia, Turchia e Bulgaria ripianga al *Times* il parlano. Per farla corta, il giornale inglese non trova più che Andorra e Monaco che non siano sconvolti da turbamenti e rivoluzioni.

Al Vaticano

L'altra mattina il Santo Padre ha ricevuto nei suoi appartamenti molte persone fra le quali alcuni forestieri distintissimi.

Prima ad essere ammessa alla sua presenza è stata la marchesa Riccardi-Strozzi, la quale umiliava ai piedi della Santità Sua non pochi arredi sacri per chiesa povere tra cui figurava diversa biancheria. Il Sommo Pontefice ha gradito non poco l'offerta e ripagava la gentile signora della sua speciale benedizione.

La stessa mattina la Santità di Nostro Signore accordava l'onore dell'udienza ad una rappresentanza della Pontificia Accademia dei Nuovi Licei composta del Presidente signor conte Ab. Castracane, del Segretario cav. Stefano Michele De Rossi e del prof. cav. Azzarelli, la quale umiliava alla stessa Santità Sua l'ultimo volume degli *Atti dell'Accademia* suddetta.

Quindi il S. Padre ammetteva alla Sua presenza Monsignor Stefano Ciccolini, Mons. Agostino Bartolini, il comm. Giulio Sterbini, il prof. Lorenzo Respighi e Mons. Luigi Tripepi già presidente della Pontificia Accademia Tiberina, unitamente al sig. comm. Capogrossi de' Conti Guarna, Presidente attuale.

— Aveva pure l'onore di essere ricevuto da Sua Santità in particolare audienza l'insigne latinista prof. Tommaso Vallauri di Torino.

Si legge nell'*Osservatore Romano*: «Alcuni giornali hanno asserito che la S. Sede ha accordato alla cattolica Principessa Maria Windischgratz la dispensa dagli impedimenti canonici di consanguinità e di mista religione ad effetto di contrarre matrimonio con il Duca Paolo Federico di Mecklenburg Schwerin, protestante luterano, senza esigere le necessarie cauzioni.

«Siamo autorizzati a dichiarare essere ciò falso. Fu chiesto realmente alla S. Sede la dispensa sì dall'uno che dall'altro impedimento, e la S. Sede rispose di non poterla accordare se innanzi tutto i contraenti non avessero data sicca e notoria promessa che tutta la prole dell'uno e dell'altro sesso sarebbe stata battezzata ed educata cattolicamente. Nella S. Sede poteva altrimenti rispondere; poiché le cauzioni tanto pel mantenimento della Fede nella parte cattolica, quanto per la educazione cattolica di tutta la prole sono richieste dal diritto naturale e divino.»

Governo e Parlamento

Di nuova a Depretis

Quella vecchia volpe di Stradella come deve ridere sotto quei bianchi baffi! Sella, che secondo i malvoci doveva restaurare un governo forte al di dentro, rispettato al di fuori, ha speso invano opera e tempo, e si potrebbe dire che ne' suoi conati per riuscire, ha consumato se stesso come uomo

politico, e bene sel meritava. Mancini è passato come ombra. Il Presidente della Camera si è rifiutato nettamente ad accogliere Umberto ritorna per la quarta volta a battere alle porte di Stradella. L'istato vecchio sorridente in cuor suo si vedere il tramonto dei giorni scorsi. Sapeva egli che un ministero di destra era per tutte le ragioni impossibile, come neanche era possibile un ministero di colore sbiadito stante le profonde divisioni dei partiti, e che la corona doves abbandonarsi un'altra volta al turbolento mare della sinistra e ricorrere a lui, Depretis.

E ciò diffatti è avvenuto. Il Re inteso il rifiuto di Farini fece chiamare Depretis per offrirgli l'incarico di formare il gabinetto.

L'on. Depretis, dopo varie obiezioni, si mostrò dispiatto di accettare qualora fosse sicuro dell'appoggio di Cairoli.

Il Re allora conferì lungamente con Cairoli il quale più tardi ebbe un colloquio coll'on. Mancini. Il risultato si fu che il Re firmò il decreto che conferiva all'on. Depretis il mandato di comporre il ministero e che Depretis lo ha accettato, e per questa sera istessa si attendeva nella *Gazzetta Ufficiale* la lista del nuovo Gabinetto. Si dà per certo che l'on. Depretis assumerà la Presidenza del Consiglio e il portafoglio degli esteri. Sarebbero mantenuti ai loro posti gli on. Magliani, Bacarini, Baccelli, Villa e Ferrero. Nicotera andrebbe agli interni, Brin alla Marina. Il portafoglio dell'agricoltura sarebbe riservato ad un deputato del centro.

Olio di semi di cotone

Per l'esecuzione della legge sulla fabbricazione dell'olio di semi di cotone, il ministro delle finanze ha diramate le seguenti discipline regolamentari:

1. Chi intende darsi a siffatta industria deve dichiararlo almeno un mese prima di incominciare la lavorazione, indicando il luogo dove si trova la fabbrica, il giorno dell'apertura, il numero e la qualità degli apparecchi, notificando ogni successiva mutazione.

2. Deve essere tolta mediante muri ogni comunicazione della fabbrica coi locali contigui e le finestre esterne devono essere munite d'inferrate reticolate.

3. Nella fabbrica deve esservi un locale a disposizione della finanza senza il cui bene stare od intervento non è lecito trarre dai magazzini così i semi come il prodotto, che devono essere chiusi in appositi locali. Chi fabbrichi in contravvenzione o asporti il prodotto prima di pagare la tassa, dovrà essere punito con multa non minore del doppio né maggiore del decuplo della tassa. La qual multa viene applicata fino a due mila lire dall'intendente, fino a 4 mila dal prefetto e oltre questa cifra dal Ministero.

Notizie diverse

Il ministro della guerra, con decreto stabilisce che il quinto dei posti di segretario dell'amministrazione della guerra vacanti spetti di diritto, senza esami, ai capitani dell'esercito che vi concorrono.

ITALIA

Conegliano. — Per decreto del ministero di agricoltura, industria e commercio il concorso internazionale di macchine, di apparecchi e di strumenti per la viticoltura, per la vinificazione e per le industrie anotecniche, avrà luogo a Conegliano presso la scuola di viticoltura ed enologia. La Direzione della detta scuola assume le funzioni di Commissione ordinatrice del concorso stesso, il quale sarà regolato dalle seguenti norme: Il concorso si apre col 1° giorno del novembre 1881 e si chiude non più tardi del 20 stesso mese. Possono partecipare al concorso gli inventori, i costruttori ed i semplici depositari di macchine costruite in Italia come all'estero sono considerati quali rappresentanti dei Costruttori e reputandosi questi come veri espositori, ad essi, nel caso di merito, si assegnano i premi.

Genova. — L'*Epoca* riferisce la voce che ricerche fatte nei fondi del Palazzo Ducale a seguito dell'esplosione delle bombe di carta abbiano condotto alla scoperta di una mina in quelli praticata. Lo stesso giornale dice che l'analisi della polvere con cui era caricata la farebbe supporre preparata da lungo tempo.

— Nelle elezioni amministrative la lista di cattolici presentata dal *Cittadino* ha avuto pieno successo. E' notevole che il presidente dell'Associazione progressista, marchese G. M. Cambiasso, è rimasto soccombente nella votazione a San Francesco d'Albano, dove in sua vece fu eletto il dottor cav. Alessandro Franchelli.

— Nel bagno penale di Finalborgo (Liguria) scoppiò il 22 corrente una ribellione dei condannati contro il personale di custodia.

L'Autorità dirigente fu costretta a far uso della forza per ridurre al dovere i rivoltosi.

Nella colluttazione due condannati furono

feriti piuttosto gravemente; altri due riportarono ferite meno gravi.

Ora l'ordine è perfettamente ristabilito.

Forlì. — Giorni sono dal treno diretto di Bologna scendeva a Cesena un giovane tarchiato sui venticinque anni. Quivi trovò cinque amici che erano andati per riverirlo e che gli fecero un mondo di feste. Dopo i convenevoli d'uso il nuovo arrivato si allontanò di alcuni passi dagli altri per scoldare ad un suo bisogno e in quel mentre uno dei cinque amici, che s'era mostrato anzi più caloroso nel salutarlo, non appena arrivato, tirata fuori una rivoltella, la spianò contro quell'infelice e gli tirò due colpi, uno dei quali fortunatamente devì e l'altro lo colpì leggermente all'avambraccio.

Il fatto allora, sebbene aggredito allo improvviso, senza prender tempo, estrasse anche lui il proprio revolver e tirò 2 colpi all'aggressore, che s'era dato alla fuga, senza però poterlo colpire.

Padova. — Il *Bacchiglione* riporta la voce che il prof. Filipuzzi abbia presentato le sue dimissioni da professore di Chimica e direttore della Scuola di farmacia.

Roma. — Leggiamo nell'*Osservatore Romano*: Ci assicurano da buona fonte che il direttore ed una maestra d'un istituto municipale siano stati espulsi per ragioni di cui è bello il tacere. Notate che è uno di quegli istituti dal quale furono cacciati i frati per potervi impiantare tranquillamente il nuovissimo codice della morale civile. Bella morale davvero!

Cagliari. — Leggesi nell'*Avvenire di Sardegna* che mentre alcune barche navigavano nelle acque di Sant'Antioco, una di esse eccessivamente carica di commestibili, e per poca capacità di chi la guidava, andò a urtare nel secco grande in vicinanza dell'isola Piano.

All'urto fortissimo la barca non resse ed andò letteralmente in frantumi, così che i poveri marinai si trovarono di un tratto in preda alle onde.

A tal vista altre barche che venivano appresso riuscirono a salvare i poveretti, tranne uno, certo Mele, trafficante di commestibili, che non si poté salvare.

All'indomani l'infelice anegato fu trovato morto, avviticchiato fortemente ad un tonno, morto esso pure. Chi può ridire qual lotta, avrà dovuto sostenere lo sventurato, e quanto essa abbia durato, se ha prodotto la morte di ambedue?

Casale Monferrato. — Giorni sono alcuni scolari che frequentano la prima ginnasiale al Liceo Balbo in Casale Monferrato, inghiottirono una sostanza, che uno di essi, dicono, aveva trovato nella scuola. Chi ne trauugliò la più forte dose fu preso da sonno inavvicinabile e poi, manifestatisi sintomi di avvelenamento, versò in pericolo di vita. Altri due o tre ebbero nausea e dolori.

Si credette naturalmente che si trattasse di oppio e si fecero tosto le indagini per scoprire chi lo avesse portato nella scuola.

Ma quale e quanta non fu la sorpresa del Direttore e dei professori, allorchè, procedendo le indagini, si fece la dolorosa scoperta che il velenoso non proveniva da oppio, ma che la sostanza inghiottita era invece dinamite.

L'autorità ora procede.

ESTERO

Russia

Da Pietroburgo 22: I circoli reazionari panslavisti della Corte, i quali avevano osteggiato segretamente Boris-Melkof finchè era stato ministro, ora che si è dimesso lo insultano apertamente.

Essi chiedono un governo di repressione sul sistema di Muravief.

In questo momento il loro partito trionfa.

A Ermasi che anche Prohedonovov Saryb fu chiamato a far parte del nuovo Ministero. Skoblof sarà nominato comandante in capo dell'esercito di Pietroburgo.

La Polizia continua a fare numerosi arresti fra gli studenti.

Nella città cresce il fermento e l'agitazione.

Gli israeliti spaventati dalla sorte toccata a molti dei loro corolligionari fuggono in massa.

Inghilterra

Continuano i disordini in Irlanda. A New Pallas presso Limerick, la truppa che aveva accompagnato gli uscieri incaricati di significare lo sfratto ad una famiglia di coloni, dovette rinunciare ad eseguire il mandato perchè i coloni si erano fortificati in una specie di castello in mezzo alla fottoria e scagliavano pietre e proiettili d'ogni genere dalla fortificata addosso ai soldati. Restò ferito un luogotenente del

nono reggimento. L'indomani lo scarificò, accompagnato da una colonna volante e da 4 pezzi d'artiglieria, doveva procedere all'espugnazione del castello.

Germania

La salma del conte Arnim verrà trasportata a Berlino e sepolta nelle tombe di famiglia. Il suo rappresentante ricevette il decreto del tribunale dell'impero che gli accordava il salva-condotto nel momento stesso in cui gli giungeva la notizia della morte. L'estinto avrebbe lasciato molte note e documenti che verranno pubblicati dagli eredi.

Francia

Essendosi sparsa a Marsiglia la voce (assurda) di una rivoluzione in Italia, nacque grande agitazione, in specie negli 80 mila italiani che vi dimorano. Vennero consegnate le truppe, e le pattuglie percorsero la città tutta la notte dal 21 al 22.

DIARIO SACRO

Giovedì 26 maggio
Ascensione del Signore
Venerdì 27 maggio
S. Maria Maddalena dei pazzi

Cose di Casa e Varietà

I nuovi lavori nella chiesa parrocchiale di S. Giorgio Maggiore. Domenica ventura la Chiesa parrocchiale di S. Giorgio M. in Udine celebrerà il secolare anniversario del suo cenecio. Ad accrescere la solennità della festa, a merito di quel R.mo Parroco fu provvisto che le volte del coro e dell'abside fossero di nuovo decorate, e per tale ricorrenza scoperte alla vista dei visitatori. Le che ho potuto esaminare prima quel lavoro, voglio farne preghiare il piacere con questi cenni.

La decorazione che abbraccia il soffitto del coro divisa nei quattro riparti, determinati dall'incrocarsi delle curve delle volte, e termina alla trabeazione di condotta in una tinta tenue altissima alla gravità che il luogo deve ispirare e recare degli ornati in gusto del cinquecento ravvato, consono allo stile di tutto l'edificio.

Questi ornati sono toccati con una sobrietà e con una discrezione che fanno benissimo all'occhio, a chiaro-scuro pastoso e delicato, e incorniciano i quattro spazi a figura geometrica complicata, nei quali sono dipinte quattro figure allegoriche.

La mezza calotta dell'abside è ripartita in roselloni sempre colle stesse tinte e compie in modo convenientissimo la generale ornamentazione.

Oltre questi fondi ed ornati in chiaro-scuro v'hanno alcune altre decorazioni toccate in finto oro con quella maestria che è abituale al sig. Comuzzi, ed elegantissimi fregi d'oro adornano pure i vani delle finestre che s'aprono nei due timpani laterali; mentre ai lati di queste, il medesimo sig. Comuzzi ha condotto a chiaro-scuro dei gruppi d'angioletti in varie e gentili movenze.

Le quattro figure a colori sopraccennate rappresentano la Fede, la Speranza, la Carità e la Religione e sono opera del sig. L. Rigo. Non è veramente quello il modo di dipingere affresco che lo predilige, ma non pretende imporsi; tutti i metodi hanno il loro merito quando sono trattati a dovere e rispondono allo scopo. E questo ha raggiunto il sig. Rigo. Egli sente e riproduce il colore in una foggia vivace e smagliante, alterna i piani con un vigore straordinario, e modella con un tocco largo e ardito. Ora i piani e i risalti ottenuti per tal modo fanno sì che le sue figure viste alla conveniente distanza riescano di buon effetto. Anche i campi staccano in bella maniera per loro toni e dalle figure e dalla tinta dell'ornamentazione.

Un bravo dunque a questo giovane artista il quale promette tanto per la vivezza del suo sentire in arte e un augurio perchè possa arrivare allo studio e colla pratica alla meta che ambisce. — Un bravo al decoratore sig. Comuzzi il quale in questa sua nuova opera ha mostrato ancor meglio i talenti non comuni che ha e la molt'arte che possiede in ogni genere di decorazione. Per una volta di Coro in una chiesa di stile classico noi non sapremmo desiderare una ripartizione e una condotta ornamentale più adatta.

Infine ci ralleghiamo anche col sig. parroco che ha saputo affidare a persone così capaci un'opera d'importanza per la chiesa della quale zela tanto il decoro e auguriamo che il suo esempio venga largamente imitato.

23 maggio 1881

V. R.

Le feste centenarie a S. Giorgio M. Ci vien comunicato il seguente ordine delle funzioni che avranno luogo nella Chiesa parrocchiale urbana di S. Giorgio domenica 29 maggio 1° centenario della erezione di quella Chiesa.

Alle ore 6 1/2 ant. Messa e comunione gen. con fervorino recitato dall' Ill.mo R.mo Mons. D. Someda.

Alle 9 ant. Pontificale di S. E. Mons. Arcivescovo.

Alle 5 pom. vesperi solenni, quindi breve discorso di circostanza. Terminata le sacre funzioni la facciata esterna della Chiesa e la torre verranno illuminati. — La banda musicale percorrerà le vie della parrocchia e si accenderanno fuochi di bengala.

Sappiamo poi che anche i parrochiani preparano una generale illuminazione delle loro case.

Notizie ferroviarie. Viene ufficialmente confermato, per parte del Ministero dei lavori pubblici che aderendo alla domanda fatta dalla Camera di commercio di Udine, il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia ha disposto, perchè la Stazione di Udine venga ammessa alla vendita dei biglietti per gli stessi viaggi circolari, a cui è autorizzata la Stazione di Mestre, aggiungendo all'itinerario di ogni singolo viaggio il percorso Udine-Mestre e computando il relativo prezzo in base alle stesse riduzioni stabilite nei biglietti di ognuno di detti viaggi.

Viene poi anche partecipato alla stessa Camera di commercio, dal relativo Ministero, che quello dei Lavori pubblici ha già approvato i lavori di ampliamento per la Stazione di Udine, e che vi si provvede a misura della loro urgenza e dei fondi disponibili. Così per l'ampliamento pure richiesto dei magazzini alla Stazione di Pordenone si sta esaminando un progetto per la somma di L. 19,353.

In fine si accoglierebbe, secondo la legge del 1879, art. 10, 11 e 15, la ferrovia che si proponesse da Piani di Portis a Tolmezzo.

Esami di patente per l'insegnamento elementare. In seguito a recentissima disposizione ministeriale si avverte:

1. Che gli esami per gli aspiranti maestri o per le aspiranti maestre, tanto di grado inferiore quanto di grado superiore avranno luogo per quest'anno sugli antichi programmi e secondo gli antichi regolamenti;

2. Che in via transitoria, si potranno ammettere a detti esami tanto gli aspiranti, che avessero già compiuto il loro tirocinio secondo i vecchi regolamenti, quanto quelli, che, appoggiati alle disposizioni contenute nel nuovo regolamento 30 settembre 1880, si presentassero senza avere fatto il tirocinio. In questo secondo caso però gli aspiranti non provenienti da una scuola normale regia o paragonata, e superati felicemente gli esami, dovranno assoggettarsi al tirocinio, secondo le norme stabilite negli articoli 41, 42 e 43 del predetto regolamento.

Tanto si partecipa per norma degli interessati, avvertendo che rimangono ferme le disposizioni contenute nell'avviso 23 aprile 1881 per quanto riguarda i giorni e le sedi ove tali esami avranno luogo.

Dall'Ufficio Soplastico, Udine 21 maggio 1881
D'ordine del R. Provveditore agli Studi
Il Segretario, L. MARCIALIS

Programma dei pezzi musicali che si eseguiranno domani alle 7 1/2 pom. dalla Banda cittadina sotto la Loggia municipale.

1. Marcia Arnhold
2. Sinfonia nell'op. — Cavalleria Soupe leggera Riva
3. Mazurka Peri
4. Duetto nell'op. — Vittor Pisani Heifmann
5. Valse — Il telefono Verdi
6. Finales nell'op. — Macbeth Arnhold
7. Polka

Un fulmine omicida. L'altra sera a Colloredo di Montalbano, infuriando il temporale, un fulmine colpì la famiglia P., coloni del conte Pietro di Colloredo-Meis, uccidendo un vecchio, e ferendo altri due individui che stavano presso il focolare.

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 24 maggio 1881.

	L.	c.	a.	L.	c.
Frumento all'Et.	11	25		12	50
Granoturco					
Segala					
Avena					
Sorgo rosso					
Lupini					
Fagioli di pianura	11	80		14	
alpighiani					
Orzo brillante					
in pelo					
Miglio					
Lenti					
Saraceno					
Castagne					

Foraggi senza dazio

Fieno vecchio al quintale	da L. 5. — a L. 7.50
nuovo	3.40 a 4.15
Paglia da foraggi	
da lettiera	5.80 6.10

Combustibili con dazio

Legna forte al quintale	da L. 2.10 a L. 2.25
dolce	1.75 a 2. —
carboni	6.60 a 7. —

Il 21 corrente sul far del dì, coi conforti della religione moriva dopo lunga e penosa malattia il Rev. D. **Franco Faldutti** di Canabola, cappellano di quel luogo. Di lui si dice tutto in due parole: fu un angelo di sacerdote. Nei 22 anni, che rosse quella cura fece del gran bene a Montesperta; fra altro, la bella e vasta chiesa, ivi erettasi dalle fondamenta è in gran parte merito suo. Il Oloro della pieve piange la sua morte, come quella di un amico, di un fratello; il popolo, come quella d'un padre, e tutti ne custodiranno nel cuore la benedetta memoria.

Preghiamo che Dio lo abbia nella sua gloria! X.

A scanso di equivoci. — Perchè il pubblico non venga fuorviato... bene che si ripeta che lo Scrupolo depurativo di Faraglina composto, inventato dal cav. Mazzolini, e che si fabbrica e si vende in Roma nel suo stabilimento chimico farmaceutico, via Quattro Fontane; e si vende ancora in tutte le primarie farmacie del regno e dell'estero, che guarisce l'epate, il reumatismo, la scrofola ecc., e le malattie acquisite ecc. è uno dei pochi depurativi che non contiene veleno preparato mercuriale, né l'alcol (apritico), per cui non riscalda, non irrita le mucose, anzi, sia per il metodo speciale di preparazione usato per la concentrazione degli estratti, non che per la specie dei vegetali, dei quali alcuni nuovissimi nella terapia, svolge un'azione rinfrescante ricostituente E per queste sue virtù che si è reso di un uso mondiale, giacchè in Francia, in Inghilterra, in Svizzera ed in America se ne fanno continue spedizioni, e sempre per le sue positive virtù che ne han fatto uso e ne fanno ottanta Sovrani, e i più illustri personaggi del secolo, da tutto questo ben si comprenderà che i moltissimi certificati medici, l'empirico efficacia di questo nuovo depurativo fanno le lodi delle virtù esclusive dei succhi vegetali (stenni dei quali nuovissimi come ripetutamente abbiamo detto) combinati nelle debite proporzioni alla parte attiva della salsapargilla; e non già del mercurio o suoi preparati, perchè esso ne è totalmente privo. Mentre le lodi dei certificati dai vecchi preparativi si debbono attribuire tutte ai preparati mercuriali, che formano la parte saliente di quei depurativi.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

NB. Tre bottiglie presso lo Stabilimento lire 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franche di porto e d'imballaggio per lire 27.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessatti. — Venezia, Farmacia Bötner alla Croce di Malta. (18)

Si telegrafa da Parigi: — Gambetta partirà stasera per le feste di Cahors. Sarà accompagnato da Spuller e dai segretari. Dicesi che pronunzierà più di un discorso.

Il proprietario del *New York Herald* sposerà la figlia del principe Bonaparte.

Il *Journal des Debats* propugna l'occupazione di Tunisi per reprimere gli intrighi dei nemici della Francia, senza darsi troppo pensiero delle passeggiate suscettibilità dell'Italia.

— Telegrafano da Costantinopoli: — La città di Batum fu quasi totalmente distrutta da un incendio.

— Telegrafano da Kronstadt di (Transilvania).

I Rumani di questa città lacerarono le bandiere ungheresi e le strapparono dalle aste, gridando: Viva il re di Rumenia! Vi sono stati dei conflitti fra gli abitanti appartenenti alle due nazionalità diverse.

TELEGRAMMI

Parigi 23 — Il Senato fissò a lunedì la discussione dell'interpellanza di Lambert-Saint-Croix sulla surrogazione delle monache con infermiere laiche negli ospedali di Parigi.

Pietroburgo 23 — I tumulti continuano nei circoli di Alexandrovitz e Melitopol.

I contadini attaccano i proprietari fondari e affittaiuoli ebrei. Gli individui autori dei proclami furono arrestati ad Ekaterinoslaw.

I danni a Kiev in seguito al disordine del 9 corr. oltrepassano un milione di rubli.

Dubino 23 — Berman segretario della Lega agraria fu arrestato.

Londra 23 — Il principe Leopoldo fu creato duca di Albany.

Athene 24 — La convenzione turco-greca non firmarsi ieri non essendo venuti i delegati turchi.

Pietroburgo 24 — Il *Giornale di Pietroburgo* smentisce le torture e la morte di Jessu Helfmann.

Lo Czar, ricevendo la deputazione degli israeliti, dichiarò che non ha alcuna distinzione di religione e di razza fra i suoi sudditi e che i disordini sono opera del partito anarchico.

Roma 24 — Il *Giornale dei Lavori Pubblici e delle Strade Ferrate* annunzia avere il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici opinato che il punto d'innesto della ferrovia Roma-Sulmona colla linea in esercizio Pescara-Aquila abbia da essere Sulmona passando per Coculla.

Il giornale stesso pubblica il quadro dello stato dei *Tramways* in Italia fino al 30 aprile scorso, secondo il quale sono in esercizio a cavalli chilometri 113,24 a vapore chil. 903,12, in costruzione ed in esame a cavalli chilometri 39 60, a vapore, 1357,75.

Il *Popolo Romano* conferma che il re ha incaricato Depretis a formare il ministero, soggiunge che Cairoli ha dichiarato di appoggiarlo cordialmente, perchè si possano compiere le riforme iniziate.

Parigi 24 — Il *Gaulois* annuncia che Giardini, pregato dal Re, rimane provvisoriamente a Parigi. Corre voce alla Borsa che il Governo Italiano abbia intavolato a Londra i negoziati per prestito di 600 milioni per l'estinzione del corso forzoso.

Londra 24 — Camera dei Comuni. Gladstone dichiara che le rendite di Cipro non solo non si sono accresciute, ma che c'è bisogno di un credito per coprire il deficit.

Bilke dichiara che fra i governi inglese ed italiano non s'è scambiata nessuna corrispondenza circa Tripoli e che egli non ha alcuna informazione che la Germania abbia offerta la sua mediazione fra la Porta e la Francia.

Sofia 25 — Il principe indirizzò al presidente del Consiglio una lettera che dice: Conformemente al mio proclama del 9 corr. vi spedisco gli articoli che precisano la estensione dei poteri che considero indispensabili per l'andamento del governo. Il Consiglio di Stato si prenderà dal seno del popolo. L'opinione pubblica avrà tempo di illuminarsi sulla portata degli articoli. Sono deciso di domandare alla grande assemblea un voto per la scelta fra la ratifica dei tre articoli e la mia abdicazione. Prego pubblicare la mia lettera. Gli articoli contenuti nella proposta sono:

1. Il Principe è investito di poteri straordinari per sette anni e potrà emanare decreti e creare nuove istituzioni come il Consiglio di Stato, e migliorare tutti i rami dell'amministrazione. — 2. La sezione dell'Assemblea in questo anno è sospesa. — 3. Il Principe potrà convocare, prima che spirino sette anni, la grande Assemblea per rivedere la Costituzione sulle basi delle istituzioni erette dal Principe.
- Il principe ricevette Kitrowo, agente diplomatico della Russia, che consegnò le credenziali.
- Il principe parte domani per le Province, accompagnato da Kitrowo

Carlo Moro, gerente responsabile.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

SOCIETÀ ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO

CONTRO

I DANNI DELLA GRANDINE

Residente in MILANO, via Borgogna, 5.

AVVISO

Questa Società che nel 24 anni di sua esistenza, ha operato sopra un importo di oltre un miliardo di lire in tanti prodotti assicurati, pagando per indennizzi all'agricoltura circa 60 milioni, apre ora le sue operazioni per l'anno 1881.

Le tristissime vicende meteoriche dell'ora scorso triennio 1878-80, che lasciarono tanti dolorosi ricordi negli agricoltori, non hanno immanemente accoso questa Società, la quale, pur mantenendo la sua tariffa nei limiti più rigorosi d'assoluto necessario, e sostenuta dai propri mezzi, mercè la potenza della mutualità, ha saldato integralmente al 100 per 100 i molti e gravi compensi liquidati, lasciando anche un avanzo per i futuri Esercizi.

Nella tariffa per il 1881, l'apposita commissione, coerente al voto ripetutamente espresso dall'Assemblea Generale ha avuto di mira di rafforzare il fondo di riserva, il quale consolidando le garanzie sociali anche di fronte alle più disgraziate eventualità, riesce a beneficio dei soci stessi. Imperocchè nelle Società mutue dove non vi è speculazione, e dove l'assicurazione, esercitata reciprocamente dai soci, esclude ogni possibilità di guadagno dell'uno a scapito dell'altro il sacrificio dell'oggi è sempre largamente compensato dai vantaggi e dalle agevolazioni del domani.

Mentre si avverte che si stanno studiando tutti quei miglioramenti che la esperienza fosse per suggerire per rendere sempre più economica l'Amministrazione e spedite e puntuali le operazioni, non si dubita che i signori Proprietari e Conduttori di fondi, i quali sempre hanno onorato delle loro simpatie e del loro concorso questa Società, vorranno anche in quest'anno continuare il loro appoggio e la loro preferenza, e cooperare così ad estendere e rafforzare vicinamente i benefici della mutua associazione.

Presso la Direzione e le diverse Agenzie sono ostensibili le tariffe dei premi applicate ai vari territori, ed i signori soci potranno avere gli schiarimenti occorribili per stipulare e rinnovare il loro contratto.

Per il Consiglio d'Amministrazione

LITTA MODIGNANI nob. ALFONSO presidente

Il Direttore MASSARA cav. FEDELE.

LO SCIROPPO DEPURATIVO

DEL PROFESSORE

ERNESTO PAGLIANO

si vende esclusivamente in Napoli, 4, Calata S. Marco, Casa del prof. Pagliano.

In Udine presso il farmacista Giacomo Commesati, ed in Gemona dal farmacista sig. Luigi Billiani.

La Casa di Firenze è soppressa.

C. BURGHART

Fabbrica a vapore d'ACQUE GAZZOSE.
Udine rimpetto alla Stazione ferroviaria.
Bottiglia Gazzosa L. 0.15, deposito per la bottiglia vuota L. 0.15.

Notizie di Borsa

Venezia 24 maggio
Rendita 5 0/0 god. 93.10 a L. 93.35
Rend. 5 0/0 god. 91.18
Foglio 81 da L. 91.03 a L. 91.18
Foglio da venti lire d'oro da L. 20.44 a L. 20.46
Bancanotte austriache da 219.25 a 219.50
Fiorini austr. d'argento da 218.25 a 219.25

Parigi 24 maggio
Rendita francese 3 0/0 86.12
" 5 0/0 119.65
" italiana 5 0/0 91.85
Ferrovia Lombarda Romana
Dambio su Londra a vista 25.21, 1/2 sull'Italia 21.85
Consolidati inglesi 102.15, 1/2 Spagnolo 17.17
Tura.

Vienna 24 maggio
Mobiliare 349.—
Lombarda 128.—
Banca Anglo-Austriaca —
Austriaca —
Banco Nazionale 832.—
Napoleoni d'oro 9.30, 1/2
Cambio su Parigi 46.40
" su Londra 117.25
Rend. austriaca in argento 77.10

ORARIO della Ferrovia di Udine

ARRIVI
da ore 9.05 ant.
TRIESTE ore 2.20 pom.
ore 7.42 pom.
ore 1.11 ant.
da ore 7.25 ant. diretto
ore 10.04 ant.
VENEZIA ore 2.35 pom.
ore 8.28 pom.
ore 2.30 ant.

PARTENZE
per ore 7.44 ant.
TRIESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.
per ore 5.— ant.
ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.
per ore 8.10 ant.
ore 7.34 ant. diretto
PONTEBBA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

Udine, Tip. del Patronato

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

24 maggio 1881	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare millim.	762.8	751.4	752.3
Umidità relativa	60	45	66
Stato del Cielo	misto	misto	misto
Acqua cadente	—	—	0.5
Vento direzione	calma	S.W	N.E
velocità chilometr.	0	2	2
Termometro centigrado.	17.6	21.4	15.2
Temperatura massima minima	24.6 11.8	Temperatura minima all'aperto.	9.8

TINTURA ETereo-VEGETALE

per la distruzione assoluta dei

CALLI

CALLOSITÀ — OCCHI POLLINI

È veramente un bel ritrovato quello che abbia il tanto sicuro di superare i tanti rimedi finora inutilmente sperimentati per sollevare gli afflitti ai piedi per Calli — Callosità — Occhi pollini ecc. In 5, 6 giorni di semplicissima e facile applicazione di questa innocua Tintura ogni sofferente sarà completamente liberato. I molti che ne hanno fatto uso finora con successo possono attestarne la sicura efficacia, comprovata dalla consegna dei calli caduti, dagli Attestati spontaneamente rilasciati.

Si vende in TRIESTE nelle Farmacie Eredi FENTLER via Farneto, e FORABOSCHI sul Corso, al prezzo di soldi 60 per Trieste, 80 fuori.

Guardarsi dalle perniciose imitazioni e contraffazioni

Udine e congiungia alla Farmacia FABRIS

Carta per Bachi

Presso la Cartoleria Raimondo Lorzi, trovasi un assortimento di carta per bachi d'ogni qualità a prezzi modicissimi.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO CHIARO E DI SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentose al massimo grado. Quest'olio proviene dai banchi di Terranova, dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea e fornito migliore.

Provenienza diretta alla Drogheria: FRANCESCO MINISINI, in UDINE.

MODO PRATICO
PER ACQUISTARE IL GIUBBETO STRAORDINARIO
Indetto da S. S. LEONE XIII
È in vendita presso la Tipografia editrice del Patronato — Una copia connessi 5, ventiquattro copie lire 1.00

ANTICA FONTE

PEJO

ACQUA FERRUGINOSA

L'Acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di PEJO oltre essere priva del gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondria, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressi ANTIKA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.

CURA PRIMAVERILE

Con approvazione dell'Imperiale e r. Cancelloria Austriaca e tenore della Risoluzione 7. Dicembre 1858. Sperimentato indubbiamente, effetto eccellente, risultato insuperabile.

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

Il tè purificatore del sangue
antiartrite - antireumatico di Wilhelm.

Purgante il sangue per artrite e reumatismo.

Guarigione radicale dell'artrite, del reumatismo, e mali inveterati ostinati, come pure di malattie esantematiche, pustule sul corpo e sulla faccia, erpeti. Questo è dimostrato un risultato particolarmente favorevole nelle ostruzioni del fegato e della milza, come pure nelle emorroidi, nell'artrite, nei dolori violenti dei nervi, muscoli ed articolazioni, negli incomodi diuretici, nell'oppressione dello stomaco con vomito, e costipazione addominale, ecc. ecc. Mili come la scrofola si curiscono presto e radicalmente, essendo questo tè, facendone uso continuo, un leggero solvente ed un rimedio diuretico. Purgando questo tè, facendone uso interinale, tutto l'organismo, imperocchè nessuna altra rimedio ricerca tanto il scopo tutto ad appunto per cui espelle l'autore morbifico, così anche l'azione è sicura, continua. Moltissimi attestati, apprezzazioni e lettere d'incenso testimoniano conforme alla verità il suddetto, i quali desiderandolo, vengono spediti gratis.

Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dall'inganno.

Il genio te purificante il sangue antiartrite antireumatico Wilhelm non si acquista che dalla prima fabbrica internazionale del tè purificatore il sangue antiartrite, antireumatico di Wilhelm in Neunkirchen presso Vienna, ovvero nei depositi pubblicati nei giornali. Un panetto diviso in otto dosi coll'istruzione in diverse lingue costa Lire 3.

Vendita in Udine — presso Bosero e Sandri farmacisti alla Fenice Risorta. — Udine.

CURA INVERNALE

CURA AUTUNNALE